



COMUNE DI GIOVINAZZO

Provincia di Bari

Ordinanza n. 61 del 20 DIC. 2011

**Oggetto: Impedimenti al normale flusso di acque meteoriche al Km 633+434 della linea ferroviaria.**

**ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE per lavori di messa in sicurezza del canale a tutela della pubblica e privata incolumità.**

---

## IL SINDACO

### Premesso che

1. personale dell'ufficio di Protezione Civile/Polizia Municipale unitamente a personale tecnico del Settore Gestione del Territorio ha effettuato nelle giornate del 10 e 12.11.2011 sopralluoghi tesi a monitorare lo stato di allerta determinatosi a seguito delle recenti notevoli precipitazioni atmosferiche;
2. con nota raccomandata n. 26750 di protocollo in data 22.11.2011 l'ufficio Gestione del Territorio ha chiesto alle Società RFI, ANAS e Amministrazione Provinciale di Bari, ognuno in ragione delle proprie competenze, di verificare lo stato di efficienza dei tombini e sottopassi atti a garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche;

**Vista** la relazione di sopralluogo in data 14.11.2011, a cura di personale dipendente del locale Comando di Polizia Municipale e Settore Gestione del Territorio, in atti prot. 26827 del 22.11.2011;

**Rilevato**, in relazione al contenuto della stessa che qui si intende integralmente riportato:

1. la realizzazione di recinzione sul confine posteriore dell'area su cui insiste l'immobile denominato "Fondaco dei Guelfi" in catasto al fg. 10 ptc. 224 (area a verde) e 19 (fabbricato antica costruzione). Tale recinzione confina con linea ferroviaria in prossimità del canale di scolo al Km 633+434, la stessa non risulta rispettare la distanza minima dalla più vicina rotaia ex art. 52 D.P.R. n. 753/80; la realizzazione nella stessa area in catasto al fg. 10 ptc. 224 di manufatto adibito a stalla, in contrasto con l'art. 49 D.P.R. n. 753/80;
2. la realizzazione, nell'area in catasto al fg. 10 ptc. 314 di proprietà dei germani Cavalcanti, di muro di cinta h ml. 5,00, eseguito in violazione all'art. 52 D.P.R. n. 753/80. Sulla parete di quest'ultimo muro è presente piccola griglia metallica, al momento ostruita, delle dimensioni di ml. (1,00 x 0,50) prospiciente il canale di scolo Km 633+434;

**Accertato che:**

- proprietari della struttura denominata " Fondaco dei Guelfi", in catasto al f. 10 ptc. 224 (mandorleto) e ptc. 19 (fabbricato ctg. A7) sono i sigg.ri MESSERE Giuseppe e MESSERE Luigi;
- proprietari dell'area in catasto al fg. 10 ptc. 314 (vigneto) e ptc. 313 (fabbricato urbano da accertare) sono i germani CAVALCANTI;

**Ritenuto**, a tutela della pubblica e privata incolumità, che si provveda *ad horas* con interventi di verifica e messa in sicurezza del tombino ferroviario posto al Km 633+434;

**Ritenuto, altresì**, necessario di procedere con la verifica degli atti di assenso delle strutture realizzate (muretti di delimitazione, stalla) che diligentemente i siggri proprietari vorranno fornire al Settore Tecnico di questo Ente ed alla Società Rete Ferroviaria Italiana Direzione Territoriale; quanto innanzi per le evidenti implicazioni che tali strutture determinano in caso di copiose precipitazioni atmosferiche. Resta impregiudicata l'attività provvedimento sanzionatoria a cura del Settore Tecnico di questo Ente o della stessa Società R.F.I. in carenza di titoli edilizi abilitanti o di specifici atti di assenso;

**Ritenuto**, alla luce di quanto su esposto, dover emanare per il caso in specie provvedimento contingibile ed urgente a tutela della pubblica e privata incolumità nei confronti dei sigg.ri tutti in premessa enunciati;

**Visto** l'art. 32 L. 18.06.2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la Pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;

**Visto** il disposto dell'art. 54, 2° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

**Vista** la L. 08.06.1990, n. 142 e s.m.i.;

**Vista** la L. 07.08.1990 n. 241;

**Con i poteri della carica**

**ORDINA**

**Ai sigg.ri:**

1. MESSERE Giuseppe;
2. MESSERE Luigi;
3. CAVALCANTI Elisabetta;
4. CAVALCANTI Maria Pia;
5. CAVALCANTI Rosella;
6. CAVALCANTI Umile;

**i cui dati sono specificati nella scheda allegata al presente provvedimento di provvedere ad eseguire, entro e non oltre giorni dieci dalla ricezione della presente, il ripristino dell'originaria canalizzazione delle acque meteoriche a valle del tombino ferroviario posto al Km 633+434, eliminando ogni ostruzione che possa deviare o condizionare il libero deflusso delle acque meteoriche, avvertendo che in caso di inottemperanza, nel termine assegnato questo Comune provvederà direttamente con rivalsa delle spese e con la trasmissione di verbale di inottemperanza all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P.;**

**ORDINA, altresì,**

**Ai sigg.ri tutti, come innanzi identificati, di produrre presso il Settore tecnico comunale di Giovinazzo, con sede alla Piazza Vitt. Emanuele n. 64, e identicamente alla società Rete Ferroviaria Italiana Direzione Territoriale, con sede in Bari alla Piazza Aldo Moro – strada interna FS- n. 57, documentazione attestante la legittimità delle recinzioni e manufatti ricadenti nella fascia di mt. 6 dalla più vicina rotaia.**

**ORDINA, in ultimo,**

**All'RFI, nella persona del Direttore Ing. Roberto Pagone, con sede in Bari alla Piazza Aldo Moro – strada interna FS- di disporre acchè si effettuino gli opportuni controlli, a tutela della pubblica e privata incolumità, in corrispondenza dei tombini esistenti lungo la linea ferroviaria, nella fascia di mt. 6 dalla più vicina rotaia, per verificare eventuali ostruzioni al normale deflusso delle acque meteoriche, dandone notizia urgente e comunque entro giorni trenta dalla ricezione della presente a questa Autorità.**

**RENDE NOTO**

**che a norma dell'art. 6 della L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è l'arch. Vincenzo Turturro, Dirigente del Settore Gestione del Territorio di questo Ente, il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti.**

**AVVERTE**

**che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico di tutti i sigg.ri destinatari della presente che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;**

**che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno far ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Puglia entro 60 giorni e al Capo dello stato entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;**

**copia del presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente e notificato ai sigg.ri MESSERE e CAVALCANTI, come da scheda allegata;**

**copia del presente provvedimento, unitamente al verbale di sopralluogo prot. 26827 del 22.11.2011, è inviato all'RFI nella persona del Direttore Ing. Roberto Pagone, alla Prefettura di Bari ed al Comando di Polizia Municipale Locale.**

**DEMANDA**

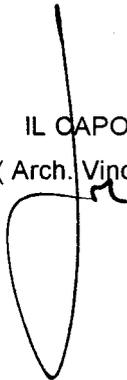
al Dirigente 3° Settore la verifica degli atti di assenso delle strutture realizzate (muretti di delimitazione, stalla)

al Comando di Polizia Municipale la vigilanza per la esecuzione della presente ordinanza.

Pc/

Visto:

IL CAPO III SETTORE  
( Arch. Vincenzo Turturro )



IL SINDACO  
( Prof. Antonio Natalicchio )

